Giornale di Sicilia 1 Febbraio 2005

Gli aiuti di legge con prestiti a tasso agevolato

Settanta contatti, 12 interventi, 3 denunce, una segnalazione alla questura. Questo il bilancio di un anno di attività alla fondazione antiusura "Padre Pino Puglisi",1'unica ad operare in tutta la Sicilia attraverso i fondi della legge 108/96, ed aver stipulato con il Banco di Sicilia una convenzione per la concessione di prestiti a privati a tasso agevolato fino a 10 mila euro. Il nostro percorso - spiega A1essandro Mezzapica, attivo già da diversi anni all'interno delta fondazione vuole portare all'affrancamento della vittima dal giogo dello strozzinaggio attraverso la denuncia». L'usura, infatti, resta un reato nel complesso radicato sul territorio e non quantificabile perchè poco denunciato. Un cancro mortale e silente che, nella stragrande maggioranza dei casi colpisce commercianti ed artigiani, che, non potendo, per varie ragioni, accedere ai canali legali di finanziamento, cadono nelle mani dei cosiddetti "cravattari".

Attraverso la denuncia - spiega, Enzo Marino, dipendente della fondazione - la vittima può accedere ai fondi di solidarietà messi a disposizione dallo stato che, in questo caso eroga mutui rimborsabili in 10 anni senza interessi. Ma non solo, infatti, può ottenere la sospensione di tutti i provvedimenti civilistici a suo carico per 300 giorni e per 3 anni per ciò che riguarda gli adempimenti fiscali». E una novità purtroppo affiora dai contatti dello scorso anno. A cadere vittima dell'usura, infatti, per un buon 20 percento, sono impiegati o pensionati, che, non riuscendo ad arrivare a fine mese si indebitano prima con diverse finanziarie e, poi con "gli amici degli amici". Gente spesso al di sopra di ogni sospetto che presta loro denaro a tassi che possono arrivare sino al 30 per cento. "Per bro - spiega Mezzapica - la Caritas, membro della fondazione, ha messo a disposizione un fondo speciale di prevenzione che si aggira intorno ai 25 mila euro".

Barbara Turati

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS